



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 6 DEL 21.05.2012**

**Oggetto: Comune di Calangianus – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione della variante urbanistica delle aree denominate: C2.10, C2.11, C3.2, C2.16, C3.7, C3.13, G2 al P.U.C. di Calangianus ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.) - Approvazione**

L'anno duemiladodici, addì ventuno del mese di Maggio, nella sala dell'Unità Tecnica Regionale in viale Trento 69, Assessorato dei Lavori Pubblici, a seguito di convocazione del 17 Maggio 2012, prot. n. 4185, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 6 Dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 21.05.2012

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

**VISTE** la nota, prot n. 3671 del 14.4.2011, con la quale il Comune di Calangianus ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 21.05.2012

Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica, riferito al territorio comunale interessato dalla variante al Piano Urbanistico Comunale in oggetto;

**VISTE** le note n. n. 2896 del 19/04/2011, n. 5167 del 30.06.2011, n. 9123 del 09.11.2011, del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni con le quali sono state richieste al Comune, per il completamento delle procedure di approvazione degli studi ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I., integrazioni allo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica di alcune aree del territorio comunale interessate dalla Variante al Piano Urbanistico Comunale in oggetto;

**VISTE** le note n. 5306 del 7.6.2011, n. 9517 del 13.10.2011, n. 1106 del 25.1.2012 n. 2383 del 16.2.2012, n. 2679 del 24.2.2012, n. 3230 dell'8.3.2012, n. 4041 del 27.03.2012 con le quali il Comune di Calangianus, in accordo a quanto previsto all'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica, geologica-geotecnica, riferito ad alcune aree del territorio comunale interessate dalla Variante al Piano Urbanistico Comunale in oggetto;

**CONSIDERATO** lo studio di compatibilità idraulica suddetto, predisposto in osservanza di quanto disposto dalle N.A. del P.A.I., redatto dai tecnici Dott. Ing. Piero Cassitta e Dott. Geol. Giovanni Tilocca è costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<b>ELAB.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RIF.</b>
Tav R A	Relazione di compatibilità idraulica	n.4041 del 27.03.2012
Tav R01	Inquadramento territoriale 1:10000	n. 2679 del 24.2.2012
Tav R02	La pericolosità idraulica del PAI vigente 1:2000	n. 2679 del 24.2.2012
Tav R02-1	La clivometria	n. 3230 dell'8.3.2012
Tav R02-2	L'altimetria	n. 3230 dell'8.3.2012
Tav R02-4	Il canale Barrottu	n. 3230 dell'8.3.2012
Tav R02-5	Profilo idraulico canale Barrottu 1:2000-1:200	n.4041 del 27.03.2012
R03	La pericolosità idraulica risultante dallo studio 1:2000	n.4041 del 27.03.2012

**CONSIDERATO** lo studio di compatibilità geologica e geotecnica, predisposto in osservanza dell'art. 25 delle N.A. del P.A.I. e conformemente alle metodologie di calcolo sviluppate con un grado di dettaglio superiore a quelle indicate nelle "Linee Guida per l'attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e geomorfologico e relative misure di salvaguardia" del P.A.I., redatto dai tecnici ing. Piero Cassitta e geol. Giovanni Tilocca. è costituito dai seguenti elaborati e tavole:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 21.05.2012

ELAB.	DESCRIZIONE	RIF.
	Studio di compatibilità geologica e geotecnica - Settembre 2011	n. 9517 del 13.10.2011
	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Integrazioni – Gen 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 1	Carta dell'uso del suolo – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 2	Carta delle pendenze – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 3	Carta geo-litologica – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 4	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 5	Carta geomorfologica – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 6	Carta della pericolosità geomorfologica 1:2.000 – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 7	Carta della pericolosità geomorfologica – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012
Tav. 8	Carta della pericolosità geomorfologica scala 1:10.000 – Gennaio 2012	n. 1106 del 25.01.2012

**VISTE** le relazioni istruttorie del 14.03.2012, per la parte frane (studio di compatibilità geologica e geotecnica) e del 27.03.2012 per la parte idraulica (studio di compatibilità idraulica) predisposte dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con le quali si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica presentato dal comune di Calangianus;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati "*All. RA - Relazione di compatibilità idraulica - e "All. R03 - La pericolosità idraulica risultante dallo studio"*", si individuano nel territorio comunale di Calangianus aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del P.A.I. vigente, nella Tavola "*TAV.R03 - La pericolosità idraulica risultante dallo studio*", in scala 1:2000";

**CONSIDERATO** che all'interno dei suddetti elaborati inerenti la parte idraulica si espone lo studio di un'area denominata C2.5, non oggetto di variante urbanistica, per la quale si individuano piccole aree a pericolosità idraulica di grado Hi4;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati "*Studio di compatibilità geologica e geotecnica - Settembre 2012* e Tav. 6 Carta della pericolosità geomorfologica 1:2.000 – Gennaio 2012", si individuano per alcune aree del territorio comunale di Calangianus, aree a significativa pericolosità da frana le cui risultanze sono rappresentate nella "*Tav. 8 - Carta della pericolosità geomorfologica scala 1:10.000 – Gennaio 2012*";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**DELIBERA**

1 di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica, geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione della variante urbanistica delle aree denominate C2.10, C2.11, C3.2, C2.16, C3.7, C3.13, G2 al P.U.C. di Calangianus, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

<b>ELAB.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RIF.</b>
<b>COMPATIBILITA' IDRAULICA</b>		
Tav R A	Relazione di compatibilità idraulica	n.4041 del 27.03.2012
Tav R01	Inquadramento territoriale 1:10000	n. 2679 del 24.2.2012
Tav R02-4	Il canale Barrottu	n. 3230 dell'8.3.2012
Tav R02-5	Profilo idraulico canale Barrottu 1:2000-1:200	n.4041 del 27.03.2012
R03	La pericolosità idraulica risultante dallo studio 1:2000	n.4041 del 27.03.2012
<b>COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA</b>		
	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Settembre 2011	n. 9517 del 13.10.2011
	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Integrazioni – Gennaio 2012	n .1106 del 25.01.2012
Tav. 6	Carta della pericolosità geomorfologica– Gennaio 2012	n .1106 del 25.01.2012
Tav. 8	Carta della pericolosità geomorfologica scala 1:10.000 – Gennaio 2012	n .1106 del 25.01.2012

2 di approvare con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e le relative aree di pericolosità idraulica in esso determinate anche per quanto attiene l'area denominata C2.5 ,non oggetto di variante urbanistica;

3 che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità idraulica rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idraulica nel presente studio, permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;

4 che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 21.05.2012

individuata dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

5 che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Calangianus attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

6 che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Calangianus recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idrogeologica media, elevata e molto elevata individuati nelle tavole R03 - La pericolosità idraulica risultante dallo studio 1:2000 e TAV 8 - Carta della pericolosità geomorfologica scala 1:10.000;

7 che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Calangianus predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

8 che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle N.A. del P.A.I. in relazione all'istituzione e regolamentazione delle fasce di tutela dei corsi d'acqua perimetrati, nello studio di compatibilità idraulica, come aree a pericolosità idraulica;

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Angela Nonnis